

**LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2020, N. 8****Misure urgenti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

Il Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
promulga

la seguente legge regionale:

**Articolo 1*****(Differimento dei termini per i versamenti relativi alla tassa automobilistica regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19)***

1. A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono differiti i termini dei versamenti ordinari relativi alla tassa automobilistica regionale scadenti nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 30 giugno 2020.
2. I versamenti ordinari di cui al comma 1 possono essere effettuati, senza sanzioni e interessi, in un'unica soluzione, entro il 31 luglio 2020. Non si fa luogo al rimborso di quanto eventualmente già versato.
3. La Giunta regionale è autorizzata a disporre con propria deliberazione l'ulteriore differimento dei termini di cui ai commi 1 e 2, in relazione all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
4. Dall'applicazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione Liguria, in quanto il versamento rimane dovuto nell'ambito del medesimo esercizio contabile.

**Articolo 2*****(Misure urgenti per le imprese agricole e ittiche a seguito della diffusione del virus Covid-19)***

1. Nel quadro dei principi della comunicazione della Commissione europea n. 2020/CI91/1 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C91 del 20 marzo 2020, la Regione Liguria sostiene le imprese agricole e ittiche che hanno cessato, ridotto o sospeso le loro attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso la concessione di contributi mirati al superamento del periodo di crisi, al riavvio e al rilancio delle attività medesime. La Regione Liguria può realizzare un programma di promozione delle attività, delle produzioni e delle imprese di cui al capoverso precedente per rilanciare, su scala nazionale e internazionale, il comparto agricolo e ittico.
2. Con deliberazione della Giunta regionale sono disciplinate le forme dei contributi, le modalità e i criteri di concessione dei medesimi ed è approvato il programma di promozione di cui al comma 1.
3. L'articolo 19 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 29 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019) e successive modificazioni e integrazioni, è abrogato.
4. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in euro 1.000.000,00, per l'anno 2020, si fa fronte mediante riduzione della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 1 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo 1 "Spese correnti" e corrispondente incremento della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimen-

tari e pesca”, Programma 1 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2020-2022.

### **Articolo 3**

#### ***(Autorizzazione concessione di credito)***

1. Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività connesse alla realizzazione del “Collegamento tra il raccordo autostradale e la sponda destra del Fiume Magra – Ponte di Ceparana” previsto e finanziato dal “Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020” di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 e alla delibera CIPE n. 98/2017, la Giunta regionale è autorizzata a concedere un credito di breve periodo non oneroso a favore della Provincia della Spezia, in qualità di soggetto attuatore, fino ad un ammontare complessivo di euro 3.000.000,00 (tre milioni/00).
2. Agli oneri derivanti dall’applicazione del comma 1 si provvede mediante le seguenti variazioni agli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio anni finanziari 2020-2022:

esercizio 2020

#### **Stato di previsione dell’entrata**

- Iscrizione, in termini di competenza e di cassa, di euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) al Titolo 5 “Entrate da riduzione di attività finanziarie”, Tipologia 200 “Riscossione di crediti di breve termine”;

#### **Stato di previsione della spesa**

- Iscrizione, in termini di competenza e di cassa, di euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) alla Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”, Titolo 3 “Spese per incremento attività finanziarie”.

### **Articolo 4**

#### ***(Disposizioni urgenti in materia di programmazione di investimenti)***

1. In relazione all’emergenza epidemiologica da Covid-19 e alla conseguente necessità di adottare misure con carattere d’urgenza, la disposizione di cui all’articolo 4, comma 14, della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2017) e successive modificazioni e integrazioni trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021. Nelle more, la Giunta regionale è tenuta a definire le finalità e le modalità di utilizzo del Fondo di cui all’articolo 4 della l.r. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni, nonché il regime delle risorse impiegate, tramite apposite convenzioni con Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico (F.I.L.S.E.) S.p.A..

### **Articolo 5**

#### ***(Determinazione per l’indebitamento delle Aziende sanitarie)***

1. La Giunta regionale può, secondo quanto stabilito dall’articolo 3, commi da 16 a 21, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2004), autorizzare gli enti di cui all’articolo 19 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni alla contrazione di mutui e al ricorso ad altre forme di indebitamento anche oltre i limiti di durata di cui all’articolo 2, comma 2-sexies, lettera g), punto 2) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni e integrazioni e fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale e interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti di tali strutture.

**Articolo 6**

***(Dichiarazione di urgenza)***

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Liguria.

Data a Genova, addì 23 aprile 2020

IL PRESIDENTE

Giovanni Toti

**NOTE INFORMATIVE RELATIVE ALLA LEGGE REGIONALE 23.04.2020, n. 8**

**PREMESSA:** I testi eventualmente qui pubblicati sono redatti dalla Vice Segreteria Generale dell'Area del Processo Normativo – Servizio Assemblea del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 24 dicembre 2004 n. 32, al fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge citate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi originari.

**1. DATI RELATIVI ALL'ITER DI FORMAZIONE DELLA LEGGE**

- a) la Giunta regionale, su proposta del Presidente della Giunta Toti, ha adottato il disegno di legge con deliberazione n. 118 in data 10 aprile 2020;
- b) il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 10 aprile 2020, dove ha acquisito il numero d'ordine 304;
- c) è stato assegnato alla I Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 83, comma 1 e 85, comma 1 del Regolamento interno del Consiglio in data 10 aprile 2020;
- d) la I Commissione si è espressa favorevolmente a maggioranza in data 17 aprile 2020;
- e) è stato esaminato e approvato, all'unanimità, con emendamenti, dal Consiglio regionale nella seduta del 21 aprile 2020;
- f) la legge regionale entra in vigore il 29 aprile 2020.

**2. RELAZIONI AL CONSIGLIO****Relazione di maggioranza (Consigliere Vaccarezza A.)**

con il presente testo di legge, sottoposto all'attenzione dell'Assemblea legislativa, l'Ente Regione intende adottare misure eccezionali in conseguenza dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, intese a contenere il contagio e comportanti il correlato obbligo di sospensione e chiusura temporanea di numerose attività produttive e commerciali e la limitazione degli spostamenti ai casi di effettiva e dimostrata necessità.

L'orientamento dell'Amministrazione regionale è finalizzato, quindi, ad adottare, anche a integrazione di analoghi provvedimenti già emanati, in corso di emanazione o preannunciati dal Governo della Repubblica, misure di carattere tributario e di supporto alle categorie finalizzate ad offrire un contributo al tentativo comune di attenuare il disagio sociale ed economico che la situazione generale sta provocando alle famiglie e alle imprese della Liguria.

Nello specifico, gli interventi da attuare riguardano, quali misure di carattere tributario, il termine entro cui avviene il pagamento della tassa auto, avente imminente scadenza ad aprile 2020, con pagamento previsto dal 1/05/2020 al 31/5/2020, ampliando la cd. finestra di pagamento e consentendo di effettuarlo dal 1 maggio 2020 fino al 31 luglio 2020. In tal modo, riferendosi alla norma nazionale del decreto 18/2020, si compie un tentativo più ampio rispetto al contenuto del decreto stesso che è intervenuto sulla sospensione dell'addizionale regionale all'IRPEF, ma non su altri tributi regionali. E' da evidenziare che tale intervento non comporta l'assunzione di nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Tra le altre misure agevolatrici previste dal testo di legge è stato inserito, nel quadro dei principi stabiliti a livello europeo per questa particolare situazione di emergenza, un sostegno alle imprese agricole e ittiche presenti sul territorio regionale che hanno cessato, sospeso o ridotto la loro attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso la concessione di contributi mirati al riavvio, ovvero al rilancio delle medesime. La norma in questione prevede un programma di valorizzazione e promozione delle attività per rilanciare su scala nazionale e internazionale la peculiarità e l'identità dei prodotti della terra e del mare di Liguria. Tale disposizione trova copertura finanziaria, quantificata in Euro 1.000.000,00 per l'anno 2020, a seguito della riduzione della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e

locali”, Programma 1 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”, Titolo 1 “Spese correnti”, per effetto dell’abrogazione dell’articolo 19 del Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2019, che non ha avuto attuazione, e del contestuale incremento della Missione 16 “Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca”, Programma 1 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2020-2022.

Un’ulteriore misura contenuta nel disegno di legge è collegata alla necessità di approntare tutte le misure possibili atte a garantire la più celere ripresa, per cui risulta doveroso intervenire anche nell’ambito delle connessioni viarie, accelerando gli interventi. La norma prevede, pertanto, la possibilità di anticipare a titolo non oneroso alla Provincia della Spezia, in qualità di Soggetto Attuatore, una quota del finanziamento ottenuto per la realizzazione del “Collegamento tra il raccordo autostradale e la sponda destra del Fiume Magra – Ponte di Ceparana”. Tale intervento, dal costo complessivo pari ad euro 15.100.000,00, è finanziato con il “Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020”, Delibera CIPE 54/2016 per un importo pari 11,6M€ e Delibera CIPE 98/2017 per un importo pari a 3,5M€. Tale concessione di credito assicura alla Provincia della Spezia, Soggetto Attuatore, un flusso di cassa adeguato per finanziare lo svolgimento delle attività. L’intervento assume carattere ancor più di urgenza, stante il crollo di altra struttura viaria di collegamento della zona (ponte sul fiume Magra che collega l’abitato di Santo Stefano Magra con Albiano), avvenuto in data 08/04/2020.

A completare questa tranche di interventi conseguenti all’emergenza epidemiologica da COVID-19, si è reso necessario procedere all’adozione di misure con carattere d’urgenza, tese a semplificare il più possibile le procedure amministrative: la norma in questione stabilisce di differire all’1/01/2022 la completa applicazione del disposto di cui al comma 14 dell’articolo 4 della legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2017, al fine di rendere più celere la gestione delle risorse del Fondo Strategico Regionale, a fronteggiare eventuali necessità di impiego straordinario nell’ambito delle attività emergenziali. Nelle more, la Giunta regionale è tenuta a definire le finalità e le modalità di utilizzo del sopracitato Fondo Strategico, nonché il regime delle risorse impiegate, tramite apposite convenzioni con F.I.L.S.E. S.p.A..

In sede di esame referente da parte della I Commissione consiliare, si è svolto un dibattito costruttivo, preannunciando una possibile presentazione in Consiglio regionale di eventuali emendamenti, consentendo di recepire le osservazioni già espresse da parte dei Rappresentanti delle Forze politiche presenti in Commissione, con l’auspicio di ottenere una più ampia maggioranza di voti in sede di Aula.

#### **Relazione di minoranza (Consigliere Garibaldi L.)**

Il disegno di legge in esame rappresenta il primo momento con cui Regione Liguria adotta misure legislative collegate all’emergenza COVID. Si tratta di un primo strumento emergenziale a cui ne seguiranno sicuramente altri. L’articolato si configura in quattro punti.

Il primo che riguarda il rinvio dei pagamenti dei bolli auto, raccoglie una nostra indicazione già di fine marzo, e si configura come uno spostamento dei termini a giugno.

Il secondo cerca di dare alcune prime risposte al mondo dell’agricoltura, e pur condividendone l’impostazione, si sottolinea come si tratti di una dotazione che andrebbe rafforzata per essere pienamente efficace.

Il terzo rappresenta un anticipo di cassa per ragioni di carattere infrastrutturale e ha la nostra adesione.

Il quarto punto riguarda invece un rinvio della concertazione del piano di utilizzo del Fondo Strategico Regionale che coinvolge il consiglio, fino al 2022.

Su questa impostazione non c’è la condivisione perchè la misura di concertazione dell’utilizzo del Fondo Strategico con le parti sociali è un elemento importante, ancora di più nella fase di gestione dell’emergenza COVID19.

Per cui, pur comprendendo le ragioni per cui sia necessaria una misura specifica più rapida nella gestio-

*ne dell'emergenza, bloccare la concertazione non è una scelta condivisibile e rivolgiamo un appello alla Giunta affinché si trovino soluzioni che consentano procedure snelle ma il mantenimento dell'impostazione a livello di coinvolgimento delle parti sociali.*

***Relazione di minoranza (Consigliere Michelucci J.)***

*Il disegno di legge n. 304, proposto per far fronte all'emergenza covid 19 e' un provvedimento con un'efficacia troppo limitata.*

*Lo slittamento della tassa sul bollo fino a luglio era un provvedimento auspicato e sostenuto anche da Italia Viva.*

*Una proposta di buon senso che abbiamo fatto insieme alle altre in merito alle fasce di tariffazione agevolata per le utenze domestiche e al sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento dell'affitto.*

*La proroga per il pagamento del bollo di aprile a fine luglio, senza sanzioni, permette a tutti i liguri di alleggerire la situazione economica, aggravata dalla quarantena per il coronavirus. Occorre valutare la possibilità di un'estensione maggiore perché come sappiamo il bollo auto non ha una scadenza fissa, per cui con una ripresa che sarà difficile anche i cittadini per cui la scadenza della tassa è prevista per agosto e settembre potrebbero trovarsi in difficoltà.*

*La previsione di un milione di euro per gli aiuti al comparto agricolo è del tutto inappropriata. Un milione di euro per agricoltura e settore ittico è troppo poco. Occorrono molte più risorse ed individuare specificamente i settori dove investire. Per esempio vorrei segnalare la necessità di un sostegno al comparto della viticoltura, un comparto che promuove il nome della nostra regione in tutto il mondo e che sta da settimane chiedendo aiuto.*

*Trovo positivo il credito di 3 milioni di euro per la provincia della Spezia per l'opera infrastrutturale del ponte Ceparana Santo Stefano di Magra.*

*La giunta ligure deve essere in prima linea per recuperare i ritardi dalla stessa accumulati sulla costruzione del ponte Ceparana Santo Stefano, dopo che lo stesso fu finanziato poi definanziato da questa giunta regionale.*

*Non solo, dopo che il governo Renzi rifinanzio' l'opera, la pratica per la famosa variante al parco rimase per quasi due anni ferma nei meandri della commissione territorio con la scusa che prima dovesse essere discusso in consiglio regionale un ordine del giorno della lega sul tema in oggetto.*

*Aggiungo che oggi la giunta regionale debba pensare di impiegare risorse di bilancio per affiancare province e comuni per una mappatura dei ponti a rischio e stanziare risorse del fondo strategico per finanziare gli interventi di manutenzione necessari per tutte quelle situazioni che tengono in apprensione migliaia di cittadini.*

*Infine non concordo con la sospensione delle procedure previste per l'utilizzo del fondo strategico anche se la proposta è per il periodo di emergenza che stiamo vivendo. Penso che di fronte a questa emergenza fosse giusto che la giunta regionale ci proponesse il sostegno per un provvedimento mirato a dimezzare la burocrazia, ma non un provvedimento per escludere la concertazione.*

*In questa fase non si può pensare a scelte economiche per esempio, senza un confronto con tutte le categorie e i sindacati. Occorre rendere le cose più veloci è vero, ma riducendo la burocrazia ma non la democrazia.*

### **Relazione di minoranza (Consigliere Salvatore A.)**

*L'emergenza sanitaria in corso sta provocando molte vittime e gravissimi danni economici al tessuto imprenditoriale ligure, con la conseguenza che molte famiglie non sono più in grado di pagare le spese correnti.*

*Nonostante i roboanti annunci dei fondi stanziati dalla Giunta (ad oggi sarebbero 60 milioni già disponibili) le famiglie ed imprese liguri non hanno ricevuto aiuti concreti dalla Regione, salvo la proroga di alcuni bandi per ottenere fondi europei e l'attivazione di un fondo di garanzia per ottenere finanziamenti bancari a tassi agevolati.*

*Pertanto, la dilazione di due mesi per il pagamento della tassa di circolazione appare inutile (art.1), in quanto si tratta solo di un rinvio di poche settimane per un ridotto numero di automobilisti, mentre sarebbe opportuno differire il versamento del bollo auto per almeno 12 mesi, ovvero fino al marzo 2021, per agevolare tutti i contribuenti, inclusi coloro che hanno già versato quanto dovuto per il 2020.*

*Lo scorso 10 aprile è stato finalmente dichiarato lo stato di calamità per il settore florovivaistico ligure, ma dovrebbe essere dichiarato anche per i comparti agricolo ed ittico che stanno risentendo moltissimo del blocco commerciale delle attività e delle difficoltà di distribuzione sia nel mercato interno che in quello estero.*

*Occorre salvaguardare tutta la filiera alimentare locale ristorando le imprese per la produzione andata persa in questi due mesi ed azionando strumenti che possano dare immediata liquidità a questi settori duramente colpiti e favorire una rapida ripresa del mercato.*

*Dunque, l'importo di un milione di euro previsto all'art. 2 risulta assolutamente insufficiente per sostenere questi fondamentali settori della nostra economia che, oltre ai fondi europei e nazionali, meritano di ricevere il massimo supporto anche a livello regionale con una serie di interventi più consistenti (la Campania per esempio ha stanziato circa 80 milioni solo per tale comparto) e meglio articolati che non riguardino solo indennità compensative ma anche soluzioni per favorire la distribuzione dei prodotti, il rinvio di adempimenti burocratici, contributivi e fiscali, l'accelerazione nel pagamento dei fondi europei, la semplificazione delle procedure amministrative, gli incentivi per biosicurezza, innovazione tecnologica e carburanti a prezzi agevolati.*

*Nella consapevolezza che è difficile trovare le coperture finanziarie per tutti gli stanziamenti necessari a far fronte all'emergenza, si ravvisa l'urgenza di adottare le suddette misure di sostegno, attingendo, se possibile, ai fondi di cassa, ai fondi speciali, ai fondi di riserva per spese impreviste, e disponendo eventualmente variazioni di bilancio con storni da altre unità previsionali.*

*Passando all'art. 3 di questo disegno di legge si può affermare che invece di votare ora questa flussa di liquidità (crediti alla Provincia) per avviare il regolare svolgimento delle attività connesse alla realizzazione del "Collegamento tra il raccordo autostradale e la sponda destra del Fiume Magra – Ponte di Ceparana", occorrerebbe chiarire le seguenti questioni:*

*A premessa di qualsiasi votazione andrebbe valutato lo stato del confronto nel Tavolo istituito presso il Ministero e coordinato dal nostro sottosegretario delle Infrastrutture e Trasporti Roberto Traversi finalizzato a trovare soluzioni sulla viabilità alternativa lungo la strada Statale 330, tra i comuni di Aulla e La Spezia. La discussione in quel tavolo sarebbe utile per capire quanto il finanziamento previsto dall'articolo 3 del ddl 304 sia coerente con le aspettative del territorio. Peraltro proprio in questi giorni la Confindustria ha avanzato una sua ipotesi progettuale rispetto alla quale ci chiediamo se sia stata presentata al tavolo ministeriale ma soprattutto se sia coerente con il progetto iniziale.*

*Intanto dal testo della norma proposta non è chiarito cosa si intende per attività connesse.*

*Ma la questione di fondo che lascia perplessi è che questo finanziamento sembra riprodurre la logica passata di finanziamenti a progetti la cui realizzabilità per lotti successivi appare non definita a priori e soprattutto non sono chiarite le problematiche di impatto ambientale e sociale che l'intero progetto nella sua versione originaria potrebbe produrre se non cambiato.*

*Il progetto originario di questa "bretella" prevedeva una viabilità assolutamente non accettabile per il Comune di Santo Stefano Magra e contestata dai Sindaci sia di questo Comune che del Comune di Bolano. Dopo ampie discussioni la Salt si è impegnata a produrre una variante al progetto iniziale che caricasse*

*meno traffico in determinate zone del Comune di Santo Stefano Magra. Che fine ha fatto questo progetto? Pensare di avanzare nella realizzazione di una infrastruttura viaria senza avere chiarito preventivamente l'intero percorso e avere risolto almeno in termini progettuali i rischi potenziali di impatto è assurdo. I finanziamenti possono arrivare anche per lotti, questo lo capiamo benissimo, ma il progetto deve essere chiarito ora nel suo complesso altrimenti il rischio è che ad un certo punto nascano contrasti che blocchino la conclusione del progetto con relativo spreco di denaro pubblico in danno oltretutto del territorio che comunque di una nuova viabilità ha bisogno.*

*A quanto sopra occorre aggiungere che non sono mai state chiarite le lacune della procedura di valutazione del progetto in questione, lacuna da noi segnalate in sede di discussione del PDD 67.*

*Relativamente alla VAS su questo progetto di variante si è tenuta una finta Inchiesta Pubblica. L'Inchiesta pubblica sfalsata in quanto limitata ad un unico incontro pubblico (3 marzo 2015) in forma assembleare. Questo nonostante nel Parere motivato di VAS della Regione si afferma nelle considerazioni generali che: "Non è invece in alcun modo affrontato il tema della partecipazione, da ritenersi significativo anche a fronte della richiesta di inchiesta pubblica nell'ambito della VAS. Le istanze di partecipazione al processo decisionale non possono essere limitate ai soli adempimenti richiesti dalla VAS, ma estese all'intero percorso di formazione delle scelte."*

*La valutazione ambientale strategica svolta ha riguardato un unico scenario riguardare unicamente l'opera proposta, il Ponte di Ceparana per l'appunto.*

*In questo modo si è violato il contenuto del Rapporto Ambientale che deve accompagnare la VAS in particolare la lettera h) allegato VI alla Parte II secondo il quale in detto Rapporto devono essere illustrate espressamente:*

- h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;*

*In realtà se andiamo a vedere la documentazione della VAS nel sezione apposita del sito della Regione vedremo che hanno presentato un rapporto ambientale preliminare (cioè una versione semplificata del Rapporto Ambientale) come se fosse una verifica di assoggettabilità quando invece la variante andava a VAS ordinaria perché riguarda area interessata da un SIC (l SIC IT1343502 Parco della Magra – Vara). Questo nonostante che nel titolo del Rapporto Ambientale preliminare si citi l'articolo 13 del dlgs 152/2006 che riguarda la VAS ordinaria e non la verifica di assoggettabilità.*

*Questo nonostante le ipotesi alternative siano state presentate nell'incontro pubblico come dimostra l'interessante il lavoro della associazione dei comitati spezzini.*

*Sono rimaste in sospenso le criticità sollevate nel Parere Motivato di VAS sul Rapporto Ambientale Preliminare come la seguente:*

*"...si rileva come non venga preso in considerazione il tema fondamentale della programmazione del cantiere in corrispondenza dei periodi dell'anno e dei regimi idrici fluviali meno sensibili nei confronti delle lavorazioni in alveo. Occorre fornire una programmazione di dettaglio che chiarisca sia i tempi che le modalità di conduzione del cantiere, comprensiva delle necessarie mitigazioni."*

*Inquietanti le indicazioni di approfondimenti del Parere Motivato di VAS in relazione agli aspetti geologici, geomorfologici e idraulici non sufficientemente analizzati nel Rapporto Ambientale Preliminare e che dovranno essere approfonditi nelle successive fasi progettuali. In particolare secondo detto Parere Motivato: "si ritiene necessario che nell'ambito delle successive fasi progettuali siano sviluppati specifici approfondimenti di dettaglio, in modo tale da garantire la continuità funzionale delle opere arginali interessate. Al fine di definire con più precisione le fondazioni delle opere da realizzare si ritiene altresì necessario che nelle successive fasi progettuali sia più dettagliatamente accertato l'effettivo andamento del substrato roccioso, fermo restando che la scelta progettuale indicata di realizzare fondazioni profonde su pali riguardo alle pile*

*di sostegno del ponte in progetto appare la più idonea anche in ragione della dinamicità del contesto fluviale in cui è inserita. Nelle successive fasi progettuali si ritiene inoltre necessario che sia meglio accertata anche l'effettiva tipologia e profondità delle fondazioni del limitrofo ponte autostradale esistente, in modo tale da escludere del tutto che i possibili effetti erosivi locali prodotti dalla nuova opera possano interferire negativamente con le fondazioni del ponte esistente, situato poco a valle del nuovo attraversamento in progetto. Per quanto riguarda gli aspetti connessi con la sismicità dell'area si ritiene infine necessario che nelle successive fasi progettuali sia confermata l'assenza di possibili fenomeni di liquefazione, ad oggi esclusa sulla base dei dati disponibili per motivazioni essenzialmente legate alla granulometria grossolana dei sedimenti, attraverso più dettagliate indagini sulla granulometria dei terreni di fondazione effettivamente interessati dalle opere in progetto”.*

*Questi aspetti progettuali da approfondire andavano confrontati con altri scenari alternativi alla variante valutata per capire se soluzioni diverse avrebbero comportato il superamento di tali problematiche progettuali per ora non affrontate.*

### **Relazione di minoranza (Consigliere Tosi F.)**

*con il disegno di legge n. 304 la Giunta propone l'adozione di alcuni interventi necessari a far fronte all'emergenza sanitaria.*

*L'art. 1 del DDL stabilisce che la tassa automobilistica regionale potrà essere pagata fino al 31 luglio 2020, senza interessi né sanzioni, concedendo due mesi di dilazione agli utenti che hanno il bollo auto in scadenza nel mese di aprile.*

*L'art. 2 prevede la concessione di contributi economici alle imprese agricole ed ittiche che hanno dovuto sospendere o ridurre l'attività durante l'emergenza, nella misura di un solo milione di euro per l'anno 2020, nonostante sia stato annunciato uno stanziamento di oltre 50 milioni a sostegno delle imprese.*

*Le forme dei contributi ed i criteri di concessione verranno stabiliti con successiva deliberazione della Giunta, la quale al momento non mi pare abbia sviluppato alcun programma di promozione e rilancio del comparto agricolo, florovivaistico ed ittico, duramente colpito dall'attuale crisi, con molte piccole imprese che senza concrete misure di sostegno faranno molta fatica a risollevarsi.*

*Le misure a sostegno del settore agricolo e ittico stabilite da altre Regioni sono maggiori (la Campania per esempio ha stanziato circa 80 milioni solo per tale comparto, la Regione Puglia per le Politiche agricole ha già effettuato pagamenti per complessivi 2 milioni 485 mila euro) e meglio articolate, in quanto non riguardano solo indennità compensative ma anche*

- *rinvio adempimenti burocratici, contributivi e fiscali;*
- *accelerazione nel pagamento dei fondi europei prevedendo erogazioni anticipate di risorse per garantire più liquidità alle imprese;*
- *rinvio di numerose scadenze legate a vari bandi regionali;*
- *semplificazione procedure amministrative tramite procedure online;*
- *incentivi per biosicurezza, innovazione tecnologica, carburanti agevolati;*
- *nonché progetti di rilancio del settore, come progetti di riconversione di colture e ristrutturazioni di territori.*

*L'art. 4 posticipa al 2022 l'approvazione del piano triennale per l'impiego del fondo strategico regionale che avrebbe dovuto essere presentato al Consiglio entro fine legislatura per garantire un'efficiente programmazione finanziaria degli interventi infrastrutturali, secondo le modifiche introdotte con l.r. 31/2019.*

*Dato che la Giunta deve stanziare fondi straordinari per far fronte all'emergenza sanitaria, intende rimodulare le risorse tra diversi esercizi finanziari, nel rispetto del pareggio di bilancio, senza vincolare FILSE ai limiti che avrebbe dovuto inserire nel piano triennale, bensì concludendo con FILSE specifiche convenzioni per ogni intervento che verrà deliberato.*

### **3. STRUTTURA DI RIFERIMENTO**

*Settore Tributi e staff della Direzione finanza, bilancio e controlli*